

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE  
**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI  
**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI



**DETERMINAZIONE**

N. 501284 del **- 5 MAR. 2012** Proposta n. 3147 del 24/02/2012

**Oggetto:**

SAF S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III - bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

3

**Proponente:**

Estensore	MARCONI FABIO	<i>Fabio Marconi</i>
Responsabile del procedimento	REFRIGERI PATRIZIA	<i>Patrizia Refrigeri</i>
Responsabile dell' Area	L. MINICILLO	<i>L. Minicillo</i>
Direttore Regionale	M. MAROTTA	<i>M. Marotta</i>
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	<i>G. Magrini</i>
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: SAF S.p.A. – Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III – bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
“PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE”**

Su proposta del Direttore della Direzione regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti”.	D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i.
- “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”.	D. lgs. 13-01-2003, n. 36 e s.m.i.
- “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”.	D.M. Ambiente 31-01-2005
- “Norme in materia ambientale” ed, in particolare, la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”.	D. lgs. 03-04-2006, n. 152 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni.	D.M. Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	D.M. Economia/fin. 24-04-2008
- Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).	D. lgs. 09-04-2008, n. 81
- “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”.	D.M. 27 settembre 2010

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti.	L.R. del Lazio 09-07-1998, n. 27 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei Rifiuti della Regione Lazio.	D.C.R.L. 10-07-2002, n. 112
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi.	D.G.R. del Lazio 25-02-2005, n. 222
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale.	D.G.R. del Lazio 16-05-2006, n. 288
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D. lgs 152/99.	D.C.R.L. 27-09-2007, n. 42 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di	D.G.R. del Lazio 18-04-2008, n. 239

svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98 e s.m.i.

- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.

D.G.R. del Lazio 24-10-2008, n. 755

- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico.

D.G.R. del Lazio 17-04-2009, n. 239

- Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All. I.5 del D.Lgs 59/05.

D.G.R. del Lazio 21-01-2010, n. 35

**ATTESO** che l'impianto di selezione e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi gestito dalla SAF S.p.a. è ricompreso nel Piano Rifiuti della Regione Lazio approvato dal Consiglio Regionale del Lazio nella seduta del 18 gennaio 2012, prossimo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.);

**VISTO** il Decreto commissariale n. 17 del 5 maggio 2006 e s.m.i. con il quale si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto definitivo funzionale al revamping del suddetto impianto di selezione e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, sito nel Comune di Colfelice (FR), comprensivo della linea per il trattamento depurativo del percolato e dei reflui prodotti dall'impianto in questione;

**VISTO** il Decreto commissariale n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i. con il quale è stato autorizzato, ai sensi del previgente art. 210 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., l'esercizio, per lotti funzionali, dell'impianto di selezione e trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi succitato;

**VISTE** le successive note protocolli n. 51490 del 26/02/2010 e n. 154759 del 7/09/2010, con le quali la Regione Lazio (Autorità competente) ha richiesto alla SAF S.p.a. (Società proponente) di aderire alla procedura volta all'ottenimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai fini dell'esercizio della sezione impiantistica dedicata al trattamento del percolato, facente parte del c.d. "IV lotto funzionale" del progetto approvato con il suddetto Decreto commissariale n. 17/2006 e s.m.i.;

**VISTA** la nota della Società proponente, datata 27/09/2010 ed acquisita al protocollo regionale n. 170148 del 29/09/2010, con la quale, facendo seguito alle suddette note prot. n. 51490/2010 e n. 154759/2010, è stata presentata domanda di A.I.A., ai sensi della Parte II Titolo III-bis del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., e alla quale è stata allegata la documentazione prevista ai sensi della D.G.R. del Lazio 288/2006, di seguito elencata:

- Scheda A – Informazioni generali
- Scheda B – Dati e notizie sull'impianto attuale
- Scheda C – Dati e notizie sull'impianto da autorizzare
- Scheda D – Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali
- Scheda E – Monitoraggio di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio

**PRESO ATTO** di quanto riportato nel provvedimento protocollo n. B7914 del 18/10/2011 della Regione Lazio, conclusivo della Conferenza di servizi inerente il procedimento amministrativo funzionale al rilascio della citata A.I.A., avviato con nota di cui al prot. n. 181556 del 13/10/2010, con il quale gli Enti partecipanti si sono espressi a favore del rilascio della medesima A.I.A. per l'impianto anzidetto, dettando ciascuno le proprie relative prescrizioni;

**VISTO** il parere reso da ARPA Lazio, con proprie successive note prot.li n. 55852 del 4/07/2011 e n. 72589 del 6/09/2011, relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) presentato dalla medesima Società proponente;

**PRESO ATTO** che la SAF S.p.a. ha integrato, secondo le indicazioni di ARPA Lazio, contenute nelle succitate note afferenti il proprio parere di competenza, la documentazione presentata e su riportata, con i seguenti ulteriori elaborati:

- Relazione idrogeologica;
- Nuova Relazione Tecnica dei Processi Produttivi – All. C.06;
- Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica – All. C.10;
- Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con il valore minimo accettabile per la quale si richiede autorizzazione – All. D8;
- Piano di Monitoraggio e Controllo – All. E4.

**PRESO ATTO**, in particolare, che, in riferimento al PMeC, ARPA Lazio ha prescritto, tra l'altro, alla medesima Società proponente di prevedere un nuovo punto di scarico rispetto a quanto contenuto nel precedente PMeC presentato, ai fini della verifica ed il controllo del percolato – non destinato al riutilizzo – prodotto dal futuro impianto di trattamento del percolato e dei reflui prodotti, da individuare con la sigla "SF2";

**RITENUTO** necessario, al fine di rispondere compiutamente alle succitate esigenze di verifica e controllo da parte di ARPA Lazio, di autorizzare, in qualità di Autorità competente, il nuovo punto di scarico finale "SF2", secondo le specifiche dettate dalla stessa ARPA nel proprio menzionato parere e nel rispetto della vigente normativa;

**CONSIDERATO** che le attività attualmente svolte all'interno del predetto impianto di selezione e trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi in parola sono tecnicamente connesse al previsto impianto di trattamento del percolato e che, pertanto, le stesse saranno ricomprese nel presente Provvedimento in ordine, in particolare, ai controlli da effettuare in riferimento al suddetto PMeC;

**RITENUTO** opportuno richiamare interamente, all'interno dell'allegato tecnico al presente Provvedimento, l'autorizzazione all'esercizio già rilasciata con il suddetto Decreto commissariale n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i., ai fini di una migliore gestione dell'impianto stesso da parte della Società proponente e dell'efficacia delle verifiche sulle attività effettuate da parte degli Organi di Controllo;

**FERMA RESTANDO** la possibilità per ARPA Lazio di richiedere ulteriori eventuali integrazioni/modifiche al suddetto PMeC e per le altre Amministrazioni competenti di proporre istanza di riesame del presente Provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**RITENUTO**, pertanto, di poter rilasciare la presente A.I.A. a favore dell'impianto in parola complessivamente considerato,

## DETERMINA



le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento,

1. di rilasciare, per anni 5 (cinque), ai sensi del Titolo III – bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. la presente Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di selezione e trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, complessivamente considerato, gestito dalla SAF S.p.a. – P.IVA 01549380606 e C.F. 90000420605 – sito in Strada Provinciale Ortella Km 3,00, Comune di Colfelice (FR);
2. di approvare la seguente documentazione presentata dalla medesima SAF S.p.a. in ottemperanza alla D.G.R. del Lazio 288/2008 e s.m.i. e integrata e/o modificata secondo le indicazioni dei Soggetti intervenuti alla Conferenza di Servizi:
  - Scheda A – Informazioni generali
  - Scheda B – Dati e notizie sull'impianto attuale
  - Scheda C – Dati e notizie sull'impianto da autorizzare
  - Scheda D – Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali
  - Scheda E – Monitoraggio di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio
3. di disporre che la medesima Società proponente osservi quanto riportato nell'Allegato Tecnico al presente Provvedimento, nel PMeC – parti integranti e sostanziali della presente A.I.A. – nonché le prescrizioni, tutte, dettate nel corso della Conferenza di Servizi da ARPA Lazio, Provincia di Frosinone e oltreché quelle riportate nei seguenti atti:
  - Pronuncia di Compatibilità Ambientale prot. n. 66358/25/04 del 19 aprile 2006;
  - Parere dell'Area Difesa del Suolo prot. n. 17458 del 1 febbraio 2006
  - Decreto commissariale n. 17 del 5 maggio 2006 e s.m.i.
4. di dare atto che il presente Provvedimento richiama interamente l'autorizzazione all'esercizio rilasciata per l'impianto in questione con Decreto commissariale n. 25/2008 e s.m.i. nonché, ai sensi dell'allegato IX alla Parte II del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., sostituisce le seguenti autorizzazioni:
  - Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (art. 208 Parte Quarta del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (Titolo I, Parte Quinta del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
  - Autorizzazione allo scarico (Capo II, Titolo IV, Parte Terza del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.).

In particolare, prima della messa in esercizio della linea per il trattamento depurativo del percolato e dei reflui prodotti dall'impianto in questione (lotto IV), la Società proponente dovrà consegnare presso l'Autorità competente i relativi atti di collaudo, giurati, a firma di tecnico abilitato e non incompatibile.

La medesima Autorità competente, previo sopralluogo da effettuarsi congiuntamente con Provincia di Frosinone, Comune di Colfelice ed ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone, provvederà a rilasciare, tenuto conto degli esiti del sopralluogo stesso, la necessaria presa d'atto del certificato di collaudo in questione.

In particolare, la SAF S.p.a. dovrà aggiornare la durata delle garanzie finanziarie già prestate ai fini dell'esercizio dell'impianto in questione, complessivamente considerato, la quale dovrà essere pari alla durata della presenta A.I.A. + 2 anni, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. del Lazio 239/2009.

Le stesse garanzie inoltre dovranno essere esplicitamente riferite al presente Atto.

5. di prescrivere alla Società in oggetto di redigere un "Bianco ambientale" da presentare alla Regione Lazio al fine di valutare i valori di fondo del sito oggetto dell'intervento, ai sensi della vigente normativa di settore.

Il presente Provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione regionale, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-*octies*, comma 4 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. 29 – *decies*, sono a carico del gestore e dovranno essere versati secondo le modalità indicate nei commi 1 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24 aprile 2008 direttamente all'Arpa Lazio competente per territorio.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni, sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art., presso gli Uffici dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti" della Regione Lazio siti in via R.R. Garibaldi, 7 – 00147 Roma.

Il presente Provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assenti, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento dell'attività autorizzata.

L'atto sarà notificato dal Direttore della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti" della Regione Lazio, alla SAF S.p.a. e trasmesso alle seguenti Amministrazioni: Provincia di Frosinone, Comune di Colfelice (FR), ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone, Ministero dell'Ambiente della Tutela del Mare e del Territorio ed ISPRA.

Il presente Provvedimento produrrà i suoi effetti giuridici dalla data della suddetta notifica.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti" della Regione Lazio, sarà consegnata alla Società proponente, la quale è tenuta a conservarla e metterla a disposizione degli Enti di controllo, a semplice richiesta.

Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8ex artt. 29, 41 e

119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore del Dipartimento Regionale "Programmazione Economica e Sociale"

.....  
(dott. Guido Magrini)

